

L'emersione di esigenze cognitive all'interno di un procedimento, qual è quello esecutivo, tradizionalmente ritenuto inadatto ad accogliere attività di accertamento rappresenta una problematica con la quale la dottrina e la giurisprudenza hanno sempre dovuto confrontarsi, ma che, in epoca più recente, è stata al centro di un rinnovato interesse, a fronte delle incisive riforme che hanno rimaneggiato la disciplina dell'esecuzione civile. Il libro ha lo scopo di far luce sull'attuale assetto delle relazioni tra tutela esecutiva e tutela dichiarativa nell'ambito dell'espropriazione forzata e di (tentare di) risolvere le delicate questioni che sorgono nelle peculiari ipotesi in cui l'esigenza di cognizione si avverte in ordine all'esistenza, all'entità e al modo di essere dei diritti di credito fatti valere a mezzo del processo esecutivo.

881709717



ENNIO CAVUOTO LA COGNIZIONE INCIDENTALE SUI CREDITI NELL'ESPROPRIAZIONE FORZATA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO  
PUBBLICAZIONI DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Serie VI - 169

ENNIO CAVUOTO

# LA COGNIZIONE INCIDENTALE SUI CREDITI NELL'ESPROPRIAZIONE FORZATA

Contributo allo studio dei rapporti  
tra esecuzione e accertamento

Serie VI  
169



ESI



Edizioni Scientifiche Italiane

Questo volume, sprovvisto del taloncino a fronte, è da considerarsi copia saggio gratuito esente da IVA (art. 2, c. 3, lett. d, DPR 633/1972)

€ 40,00



ENNIO CAVUOTO  
La cognizione incidentale  
sui crediti  
nell'espropriazione  
forzata  
ESI